

manifesta°



Manifesta 12 Palermo Annuncia OMA come Creative Mediator

Leoluca Orlando, Sindaco di Palermo, Hedwig Fijen, Direttrice di Manifesta e Ippolito Pestellini Laparelli, partner di OMA, sono lieti di annunciare il Creative Mediator della dodicesima edizione di Manifesta che si svolgerà a Palermo nel 2018.

L'Office for Metropolitan Architecture (OMA) è stato invitato da Hedwig Fijen, Direttrice di Manifesta, a interpretare la complessa struttura architettonica e urbanistica della città di Palermo.

OMA formerà un team interdisciplinare di specialisti, chiamato a investigare il ruolo governativo della città e gli effetti che il turismo, la gentrificazione, l'emigrazione e i cambiamenti climatici, hanno sulle città contemporanee.

Il Team di OMA, guidato dal partner Ippolito Pestellini Laparelli, analizzerà le trasformazioni urbane, sociali e culturali che hanno caratterizzato Palermo, e lavorerà con un pool di specialisti del settore dell'arte contemporanea, della sociologia, della musica, del cinema e dell'architettura. Manifesta 12 comprenderà diversi interventi di carattere interattivo, interdisciplinare, performativo e artistico.

Leoluca Orlando, Sindaco di Palermo:

Dopo essere stata inserita, con l'itinerario arabo-normanno, nell'elenco dei siti Unesco che sono considerati Patrimonio mondiale dell'umanità, Palermo conferma la sua vocazione nomade e migrante. Come nomade e migrante può essere considerata "Manifesta", uno fra i più rilevanti appuntamenti internazionali di culture ed arti contemporanee. Ci aspettiamo che anche questa manifestazione divenga un tassello del percorso di sviluppo di Palermo; uno sviluppo sociale ed economico al cui centro abbiamo scelto di porre la cultura, l'arte e il tema della mobilità umana. La macchina organizzativa di Manifesta, che oggi con la presentazione del Creative Mediator compie un altro passo avanti e conferma il suo altissimo profilo, è a lavoro da tempo per fare della manifestazione un vero evento culturale, che porterà a Palermo tantissimi visitatori e cultori delle arti contemporanee.

Hedwig Fijen, Direttore di Manifesta:

Per Manifesta 12 ho invitato Ippolito Pestellini Laparelli e il suo team di OMA come Creative Mediator. Per questa prossima edizione, l'esigenza è di cambiare il modello curatoriale. Avendo lavorato con un artista come curatore per Manifesta 11 a Zurigo, l'edizione di Palermo coinvolgerà un progetto maggiormente interdisciplinare e sostenibile. L'interesse è su come Manifesta 12 possa aiutare le comunità locali a sviluppare nuove regole, pratiche o strumenti utili alla rivendicazione dello spazio urbano. OMA, come studio di architettura e centro di ricerca, è il giusto partner per Manifesta 12, vista la sua continua indagine intorno al tema delle città e come queste rispondano alle nuove sollecitazioni geopolitiche. Il Team di specialisti aiuterà a tradurre la visione programmatica in un progetto accessibile per il 2018, che coinvolgerà diversi luoghi a Palermo.

Ippolito Pestellini Laparelli, OMA:

Siamo onorati di lavorare con la Città di Palermo per l'edizione di Manifesta 12. Nel clima politico corrente, la storia e il carattere di Palermo fanno della città un laboratorio ideale per re-immaginare, da una prospettiva Mediterranea, i valori liberali che condividiamo, e toccare questioni cruciali del presente e del futuro della città europea. A livello personale, essendo italiano e siciliano, e avendo come molti della mia generazione lavorato per diversi anni all'estero, mi sento particolarmente onorato di poter contribuire a questa edizione di Manifesta.

La densa storia di Palermo – occupata da numerose civiltà europee e da oltre 2000 anni profondamente connessa al Nord Africa e alle zone ad Est del Mediterraneo – ha lasciato tracce profonde nella sua società multiculturale, cuore del Mediterraneo. La complessa stratificazione culturale della città verrà toccata da Manifesta 12 attraverso i temi legati all'arte contemporanea, alla scenografia, alla musica, agli studi urbanistici e architettonici e all'educazione.

Per questa ragione Manifesta 12 ha invitato un Creative Mediator, specializzato in strategie urbanistiche e analisi culturali, a collaborare con un team di co-mediatori. L'obiettivo di Manifesta 12 è quello di collaborare con la comunità locale a livello interdisciplinare in modo da creare relazioni con le strutture architettoniche, urbanistiche, economiche e socio culturali di Palermo, tracciando una connessione tra la città e una più ampia dimensione Mediterranea e Europea.

Il concept e il team di esperti di Manifesta 12 verranno annunciati nei primi mesi del 2017.

Manifesta

Manifesta è la terza più importante Biennale europea. La creazione di Manifesta risale ai primi anni Novanta e ai radicali cambiamenti economici e sociali dell'epoca, a seguito della Guerra Fredda e la formazione di una nuova identità europea. Manifesta è diventata una piattaforma interdisciplinare, che - attraverso un'intensa attività di ricerca locale e produzione di nuove opere d'arte - ha stabilito un dialogo tra attori internazionali e locali in merito alle questioni dell'arte e della società Europea. Dalle mostre e spettacoli, agli esperimenti multimediali e programmi radiofonici e televisivi: Manifesta enfatizza sempre un pensiero critico, la ricerca scientifica e la sperimentazione artistica. Per raggiungere questo obiettivo, coinvolge artisti e gruppi di esperti di varia provenienza e nazionalità negli anni di preparazione che recedono ogni edizione. www.manifesta.org

OMA

OMA è uno studio internazionale che opera oltre le tradizionali frontiere architettoniche e urbanistiche. OMA, studio di ricerca e design, estende il pensiero architettonico oltre i suoi specifici domini. OMA è diretto da 9 partner - Rem Koolhaas, Ellen van Loon, Reinier de Graaf, Shohei Shigematsu, Iyad Alsaka, David Gianotten, Chris van Duijn, Ippolito Pestellini Laparelli, Jason Long - con uffici a Rotterdam, New York, Beijing, Hong Kong, Doha, Dubai e Perth. Tra i progetti in corso di costruzione il Taipei Performing Arts Centre, Qatar National Library, Qatar Foundation Headquarters, e la nuova sede di Axel Springer Media Group a Berlino. Tra le opere recentemente completate il Faena District a Miami, il Fondaco dei Tedeschi a Venezia, il Design Museum e il complesso residenziale Holland Green a Londra, e un nuovo edificio del Musée national des beaux-arts du Québec in Canada.

Precedenti Manifesta

Manifesta 1, Rotterdam (Paesi Bassi, 1996)
Manifesta 2, Lussemburgo, (Lussemburgo, 1998)
Manifesta 3, Ljubljana (Slovenia, 2000)
Manifesta 4, Francoforte (Germania, 2002)
Manifesta 5, Donostia-San Sebastián (Spagna, 2004)
Manifesta 6, Nicosia (Cipro, 2006 – annullata)
Manifesta 7, Trentino-Alto Adige (Italia, 2008)
Manifesta 8, Murcia - Cartagena (Spagna, 2010)
Manifesta 9, Genk-Limburg (Belgio, 2012)
Manifesta 10, San Pietroburgo (Russia, 2014)
Manifesta 11, Zurigo (Svizzera, 2016)

Per Ulteriori informazioni su Manifesta, per favore contattare:

Manifesta Foundation
Herengracht 474
1017 CA Amsterdam
The Netherlands
Phone: +31 20 672 14 35
E-mail: m12press@manifesta.org

Fondazione Manifesta 12 Palermo
Via Dante 53
90141 Palermo
E-Mail: m12_press@manifesta.org